Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (1998)

Heft: 3

Rubrik: Siti internet

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

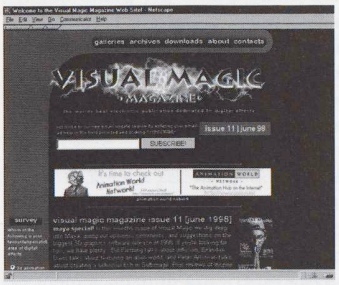
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

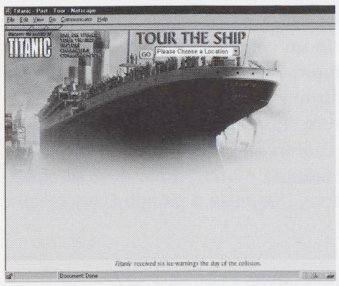
Download PDF: 15.07.2025

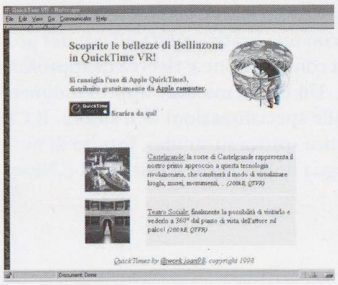
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Cinema ed effetti speciali

a cura di Christian Cinari







«Non credo ai miei occhi», è proprio il caso di dirlo. Ormai non siamo più in grado di distinguere la fantasia dalla realtà, quando questa è portata sui grandi schermi dai maestri degli effetti speciali. Le tecniche di produzione cinematografica sono state completamente rivoluzionate dall'avvento della grafica computerizzata, che permette di rappresentare qualcosa che non può esistere come assolutamente reale. Ovviamente le tecnologie digitali per l'elaborazione delle immagini sono talmente versatili che non conoscono limiti di applicazione. L'architettura e la progettazione in generale ne fa grande uso, per rappresentare progetti perfettamente integrati nell'ambiente circostante, o interni decorati con materiali particolari, o ancora per ricostruire ambienti virtuali di monumenti che non esistono più.
Su Internet il materiale inerente alle applicazioni della computergrafica è abbondante e in continua evoluzione. Lo standard per la rappresentazione di ambienti virtuali, animazioni e filmati sulla rete è il formato QuickTime di Apple, che richiede che l'omonimo plugin sia installato nel proprio computer. La distribuzione di questo software è gratuita (vedasi www.apple.com) e vale assolutamente la pena di spendere qualche scatto telefonico per scaricarlo. Offrirà infatti grandi soddisfazioni e divertimento senza limiti agli appassionati del multimedia o della grafica avanzata in genere, e permetterà di comprendere come i maghi degli effetti speciali riescono a creare elettronicamente una pattuglia di caccia F-18 che attaccano un'astronave aliena (si parla del film Independence-day) con risultati sorprendenti.
Il sito www.visualmagic.awn.com offre rappresentazioni 3D di ambienti assolutamente reali, che in genere vengono utilizzati per creare la scenografia di fondo di una sequenza filmata. Questi ambienti vengono integrati anche con modellini, sia per ridurre i tempi che i costi. Inutile dire che tanto è maggiore la sensazione di realtà che dà una scena tanto più alti sono i costi associati.

Un sito molto interessante si trova all'indirizzo www.vfxhq.com, dove gli effetti più spettacolari di Independence Day vengono spiegati con fotogrammi e animazioni QuickTime. I titoli celebri sono numerosi, e si trovano servizi sugli effetti speciali più incredibili, ma tutti rigorosamente virtuali.
Ancora più esplicativo è il sito www.rhythm.com, dove si spiega come sono stati realizzate scene incredibili. Ma il fatto più sconcertante è che oggigiorno l'effetto speciale non si limita a ritoccare alcuni fotogrammi, ma bensì a realizzare intere scene e oggetti a pieno schermo che non si pensa siano virtuali ma concreti. È il caso (uno tra tanti) di una sequenza particolare, dove un idroplano in fase di decollo a pieno schermo è ricostruito al computer e la differenza con uno vero, inutile dirlo, non si nota. Anche qui il plugin Apple Quicktime lavora egregiamente, permettendo di scaricare intere scene di effetti speciali.

Anche in casa nostra abbiamo un esempio di rappresentazione virtuale della realtà, nell'applicazione molto diffusa del QuickTime Virtual Reality: nel sito www.bellinzona.ch troviamo ad esempio alcune immagini che ruotano a 360° se trascinate con il mouse. Si trovano qui link molto validi, sempre verso visite virtuali : dalla visita del Titanic a immersioni subacquee alla riscoperta di città di civiltà perdute, ricostruite con le stesse tecnologie dei grandi titoli cinematografici e a disposizione di tutti, sulla rete.